

**Avvisi**

COMUNE DI SAVA

**Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico - Area Lavori Pubblici e Patrimonio n. 229 del 25 maggio 2021****PROROGA ATTIVITÀ ESTRATTIVA IN RIFERIMENTO ALLA CAVA DI CALCARE DELLA DITTA "RICINERT S.R.L." SITA NELL'AGRO DEL COMUNE DI SAVA (TA) IN LOC. "GRAVA", CATASTALMENTE IDENTIFICATA DALLE PARTICELLE 11-12-14-73 DEL FOGLIO DI MAPPA 22 E PARTICELLE 14-70-69 DEL FOGLIO DI MAPPA 23 RICHIESTA ATTIVAZIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 19 D.LGS 152/06 E SS.MM.II.) – PROPONENTE DITTA RICINERT SRL.****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ARCH. ALESSANDRO FISCHETTI

**Premesso che:**

- Con nota REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0066706/16-7-2020, pervenuta per il tramite SUAP *impresa in un giorno*, la società Ricinert srl, con sede legale in Sava (TA), Via Ofanto 6 C.A.P. 72028 p.iva 02427920737), formulava istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA relativa al **Progetto di prosecuzione dei lavori di una cava di calcare in loc. Grava del Comune di Sava**, in quanto l'intervento rientra tra quelli di cui all'elenco B.3-B.3.m bis) dell'allegato B alla L.R. Puglia n. 11/2001 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 35 co. 6 della L.R. Puglia n. 22/2019;
- A tal fine è stata prodotta la seguente documentazione:

02427920737-15072020-1840.030.PDF.P7M	Procura speciale
02427920737-15072020-1840.SUAP.PDF.P7M	Riepilogo Pratica
02427920737-15072020-1840.026.PDF	Modulo Avviso pubblico VIA
02427920737-15072020-1840.021.PDF (575 KB)	Determina di VIA
02427920737-15072020-1840.018.PDF (1 MB)	Preliminare
02427920737-15072020-1840.019.PDF (97 KB)	Mappale Catastale Foglio 22
02427920737-15072020-1840.020.PDF (84 KB)	Mappale Catastale Foglio 23
02427920737-15072020-1840.024.PDF (79 KB)	Dichiarazione atto notorio
02427920737-15072020-1840.028.PDF (68 KB)	Marche da Bollo allegate alla presente
02427920737-15072020-1840.023.PDF (234 KB)	Modello Verifica Assoggettabilità a VIA
02427920737-15072020-1840.016.PDF (154 KB)	Visura Ricinert S.r.l.
02427920737-15072020-1840.029.PDF (952 KB)	Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale
02427920737-15072020-1840.025.PDF (64 KB)	Dichiarazione sostitutiva
02427920737-15072020-1840.022.PDF (1 MB)	Trasferimento Decreto
02427920737-15072020-1840.017.PDF (734 KB)	Perizia Giurata
02427920737-15072020-1840.027.JPG (544 KB)	Documento D'Identità + Codice Fiscale Tecnico Presentatore
SUAP-ricevuta.PDF (139 KB)	Ricevuta Automatica
02427920737-15072020-1840.001.MDA.PDF.P7M (84 KB)	MDA Pratica
02427920737-15072020-1840.001.MDA.PDF.P7M (84 KB)	MDA Pratica
02427920737-15072020-1840.009.PDF (1 MB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.012.PDF (3 MB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.005.PDF (168 KB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.014.PDF (1 MB)	relazione sulla conformità del progetto alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica
02427920737-15072020-1840.006.PDF (242 KB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.011.PDF (4 MB)	progetto preliminare

02427920737-15072020-1840.015.PDF (2 MB)	relazione sulla conformità del progetto alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica
02427920737-15072020-1840.002.PDF (1 MB)	relazione relativa all'individuazione degli impatti ambientali del progetto
02427920737-15072020-1840.007.PDF (394 KB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.010.PDF (347 KB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.003.PDF (2 MB)	relazione relativa all'individuazione degli impatti ambientali del progetto
02427920737-15072020-1840.008.PDF (2 MB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.004.PDF (224 KB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.004.PDF (224 KB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.001.PDF.P7M (55 KB)	Copia bonifico
02427920737-15072020-1840.013.PDF (4 MB)	Progetto preliminare

- Il progetto di prosecuzione della cava in fossa autorizzata con Det. Dir. 64/2009 interessa particelle site in Loc. Grava del Comune di Sava, ricadenti nella Tavoletta 203 III S.O. "Sava" in scala 1:25000 e prevede:
  - Area di coltivazione – p.lle 11-12-14 e 73 del Foglio di mappa n. 22 e p.lle n.14-70 e 69 del Foglio di mappa n. 23
  - Superficie di scavo pari a 22.95.72;
  - Volume complessivo pari a circa 1.483.500 mc;
  - Periodo di coltivazione pari a 15 anni;
  - Periodo di recupero pari a 2 anni;
  
- L'intera area sarà coltivata in 3 fasi successive:
  - La prima fase (cfr. TAV 5) consisterà nell'eseguire tutte quelle opere per mettere in sicurezza il cantiere e dare un'adeguata protezione all'ambiente circostante (recinzione e siepe frangivento lungo l'intero perimetro di cava e dell'area di pertinenza; installazione degli impianti di frantumazione e vagliatura e loro messa in sicurezza; apposizione di cartelli ammonitori per la sicurezza; installazione di un prefabbricato per servizi per i dipendenti e per gli esterni; impianto fisso con idranti nebulizzatori per inumidire le vie di transito, i piazzali e i cumuli di inerti, al fine di abbattere la diffusione di polveri in atmosfera). Quindi si asporterà sull'intera area di scavo il terreno vegetale, che sarà accantonato attorno al perimetro di cava sull'area delle fasce di rispetto, per essere riutilizzato alla fine per il ripristino delle aree sbancate, nonché lo spessore del cappellaccio costituito dalla parte superficiale del calcare degradato con abbondante terra rossa, non idoneo alla frantumazione; esso dovrà essere riutilizzato per il ricolmamento dell'area sbancata per l'intero spessore di m. 3 circa. Ultimati i lavori di scopertura dal cappellaccio, si iniziano i lavori di coltivazione della prima fase. Durante questa fase, che durerà 3 anni, verranno estratti, con scavo di 3 m, circa 247.500 mc di giacimento in posto; alla fine sarà effettuato il ripristino dell'area scavata mediante ricolmamento e ricoprimento con terreno vegetale.
  - La seconda fase (cfr. TAV. 5) consisterà nell'estendere lo scavo sull'area di mq. 66.000 circa, nell'approfondimento di 10 m con la realizzazione della rampa di accesso al fondo cava. Le scarpate avranno un'inclinazione di 70° e larghezza del ripiano di 5 m. Durante questa fase, che durerà 6 anni, verranno estratti mc. 666.000 di calcare.
  - La terza fase (cfr. TAV. 5) consisterà nell'ultimo approfondimento di 10 m, fino alla prevista profondità di 20 m dal p.c. La scarpata avrà inclinazione di 50°. Durante questa fase, che avrà durata di 6 anni, saranno estratti mc. 570.000 di calcare. Procedendo secondo il piano descritto, potranno essere estratti circa mc. 1.483.500 di giacimento calcareo in posto. Alla fine dell'attività estrattiva sarà realizzata una cava "a fossa" con un assetto morfologico dei fronti

di scavo gradonato, avente l'altezza media della scarpata di m. 10 e larghezza del ripiano di m. 5, con l'inclinazione delle scarpate di 70° per il gradone superiore e di 50° per l'ultimo. I lavori di recupero ambientale procederanno alla fine di ciascuna fase di estrazione, completando gli interventi per il recupero totale entro un anno dalla ultimazione dei lavori di estrazione che, si prevede, saranno portati a termine in 16 anni.

- Al capitolo 1 – Introduzione della Relazione tecnica “Studio preliminare ambientale”, il progettista ha affermato che *“la cava in progetto omissis ricade sui terreni in disponibilità e interessa le 11-12-14 e 73 del Foglio di mappa n. 22 e p.lle n. 14-70 e 69 ( x 376-377) del Foglio di mappa n. 23 con una superficie totale di circa 22.95.72 Ha...omissis...;*
- Secondo l'art. 2 della L. 241/1990 “Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso”;
- Con l'art.5 co. 1 lett. m) del TUA è stata definita: “verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto”;
- Secondo l'art. 5 co. 1 della L.R. 11/2001: “Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi”;

#### Considerato che:

- In data 07/09/2020 il Comune di Sava con nota 0026610/2020 del 04/09/2020 trasmetteva la documentazione di che trattasi agli enti coinvolti nel procedimento;
- Con nota prot. 0031199 del 21/12/2020 ARPA PUGLIA richiedeva integrazioni in merito;
- In data 14/01/2021 il proponente chiedeva una proroga di 60 giorni per produrre la documentazione integrativa richiesta;
- In data 19/01/2021 l'Ufficio Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici rilasciava nulla osta per assenza di vincolo usi civici;
- In data 01/02/2021 Il Comune di Sava concedeva la proroga richiesta dal proponente;
- In data 15/03/2021 il proponente trasmetteva la seguente documentazione integrativa a Riscontro della nota 88690 del 18/12/2020 di ARPA Puglia:
  - RICINERT-RELAZIONE-TECNICARISCONTRO-NOTA-ARPA-DEL-18-12-2020.pdf.p7m (400 KB)
  - RELAZIONE-TECNICA-PREVISIONALE-EMISSIONI-AMBIENTALI-RICINERT-S.R.L.pdf.p7m (12 MB)
  - REL-ACQUE-METEORICHE-Ricinert.pdf.p7m (1 MB)
  - Proposta-piano-monitoraggioricinert srl.pdf.p7m (1 MB)
  - Elaborato-Grafico-Tav-3Ricinert.pdf.p7m (3 MB)
  - Elaborato-Grafico-Tav-4Ricinert.pdf.p7m (2 MB)
  - Allegati-Relazione-Tecnica-Integrativa-Ricinert.pdf.p7m (2 MB)

#### Ritenuto che:

- Nel complesso, le informazioni prodotte dalla società proponente Cava Ricinert srl consentono la comprensione delle caratteristiche dell'intervento e la valutazione dei principali impatti che lo stesso può comportare sull'ambiente;
- Trattasi di prosecuzione dei lavori di cava;
- Le suddette particelle ricadono all'interno di area a vocazione estrattiva del P.R.A.E. della Regione Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 445 del 23.02.2010 (rif. Capitolo 3 della Relazione tecnica “Studio preliminare ambientale”)
- L'area, come riportato dal progettista al capitolo 3 della Relazione tecnica “Studio preliminare ambientale”, non ricade in zone tutelate per legge e/o gravate da:

- vincolo ex L. 1497/39
- vincolo Decreti Galasso (Galassini)
- vincolo idrogeologico
- vincolo Boschi – Macchia – Biotipi – Parchi
- vincolo Catasto Delle Grotte
- vincolo architettonico-archeologico
- vincolo idrologia superficiale
- vincolo di uso civico
- vincolo faunistico
- vincolo geomorfologico
- PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015.
- vincolo P.A.I.
- I potenziali impatti ambientali valutati riguardano:
  - Traffico veicolare
  - Emissioni di polveri
  - Livello di pressione sonora
- Il proponente ha individuato, per ciascun fattore, interventi di mitigazione;
- A seguito avvio della procedura e pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Sava ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., non risultano pervenute osservazioni sul progetto di che trattasi (art. 16 comma 4 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. ed art. 19 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- Sulla base della documentazione complessivamente prodotta, nonché delle posizioni prevalenti assunte dai diversi Enti coinvolti, non sussistono fattori che inducano a ritenere probabile il verificarsi di "effetti negativi e significativi sull'ambiente";

**Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto dover:**

- **stabilire**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il **Progetto di prosecuzione dei lavori di una cava di calcare in loc. Grava del Comune di Sava**, Foglio 12 p.lle 11, 12, 14 e 73 – Foglio 23 p.lle 14, 69 e 70, presentato dalla Ditta Ricinert srl, **ESCLUSO** dall'applicazione delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, che di seguito si intendono integralmente riportare e trascritte;
- **subordinare**, ai sensi dell'art. 16 co. 8 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., l'efficacia del presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA a:
  - Rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva;
  - Rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Piano di Monitoraggio Ambientale;
- **porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, al Comune di Sava per la verifica di coerenza con quanto assentito;

- **precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- **stabilire**, ai sensi dell'art. 16 co. 9 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii, che Arpa Puglia – D.A.P. TA e la Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Proponente ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico del Proponente;
- **dichiarare** che, in caso di variazioni sostanziali in fase di progettazione, sarà necessario richiedere a questo Ente un parere in merito all'attivazione di una nuova procedura di Verifica ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- **demandare** al Servizio Attività Estrattive della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia la verifica, in sede di rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio, del rispetto delle condizioni/prescrizioni in fase progettuale/cantiere ed in fase di esercizio, di cui al presente provvedimento;
- **precisare** che il presente provvedimento non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;
- **notificare** a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento alla società proponente;
- **trasmettere** a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento a:

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia**

*(mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it)*

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto**

*(mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it)*

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto**

*(mbac-sbap-le@mailcert.beniculturali.it)*

**Regione Puglia - Servizio Ecologia - Sezione autorizzazioni ambientali**

*(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)*

**Regione Puglia - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste**

*(servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it)*

**Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica- Servizio Attività Estrattive**

*(serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it)*

**Regione Puglia - Servizio Urbanistica**

*(serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)*

**Regione Puglia - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE- Sezione Risorse Idriche**

*(servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)*

**ARPA Puglia - D.A.P. TARANTO**

*(dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)*

**Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. A.U.S.L. TA**

(*dipartprevenzione\_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it*)

**Autorità di Bacino della Puglia**

(*segreteria@pec.adb.puglia.it*)

**Acquedotto Pugliese S.P.A.**

(*mat.taranto@pec.aqp.it*)

**ARPA Puglia - DIREZIONE GENERALE**

(*dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*)

**Autorità Idrica Pugliese**

(*protocollo@pec.aip.gov.it*)

**COMUNE DI SAVA - AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

(*urbanistica.comune.sava@pec.rupar.puglia.it*)

- **pubblicare** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per intero sul portale web del Comune di Sava all'Albo Pretorio on-line;
- **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non comportando impegno di spesa per il Comune di Sava;

**Visto:**

- Il Decreto Legislativo 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- La L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii., che disciplina, nella Parte Seconda, Titolo II le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- Il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- Il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 152/06, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- La Legge Regionale 12.04.2001 n. 11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e definisce le competenze in materia;
- La L.R. n. 17/2007 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega ai Comuni del e funzioni in materia di procedura di VIA così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- La L.R. n. 4/2014 recante "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";
- L'art. 35 (Disposizioni transitorie e finali) co. 6 della L.R. 22/2019;

- Il Piano Regionale della Attività Estrattive, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 445 del 23.02.2010;
- L'art. 103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza) del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e successive proroghe;

**Attestata** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 147 e 147-bis, TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

#### D E T E R M I N A

- 1) **Di dichiarare** le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) **Di ritenere**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il **Progetto di prosecuzione dei lavori di una cava di calcare in loc. Grava del Comune di Sava**, Foglio 12 p.lle 11, 12, 14 e 73 – Foglio 23 p.lle 14, 69 e 70, **presentato dalla Ditta Ricinert srl, ESCLUSO** dall'applicazione delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, che di seguito si intendono integralmente riportare e trascritte;
- 3) **di subordinare**, ai sensi dell'art. 16 co. 8 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., l'efficacia del presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA a:
  - Rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva;
  - **Rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Piano di Monitoraggio Ambientale;**
- 4) **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- 5) **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- 6) **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, al Comune di Sava per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- 7) **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- 8) **di stabilire**, ai sensi dell'art. 16 co. 9 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii, che Arpa Puglia – D.A.P. TA e la Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Proponente ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico del Proponente;
- 9) **di dichiarare** che, in caso di variazioni sostanziali in fase di progettazione, sarà necessario richiedere a questa Direzione un parere in merito all'attivazione di una nuova procedura di Verifica ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 10) **di demandare** al Servizio Attività Estrattive della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia la verifica, in sede di rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio, del rispetto delle condizioni/ prescrizioni in fase progettuale/cantiere ed in fase di esercizio, di cui al presente provvedimento;
- 11) **di precisare** che il presente provvedimento non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;
- 12) **di notificare** a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento alla società proponente;
- 13) **di trasmettere** a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento a:

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia**

*(mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it)*

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto**

*(mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it)*

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto**

*(mbac-sbap-le@mailcert.beniculturali.it)*

**Regione Puglia - Servizio Ecologia - Sezione autorizzazioni ambientali**

*(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)*

**Regione Puglia - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste**

*(servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it)*

**Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica- Servizio Attività Estrattive**

*(serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it)*

**Regione Puglia - Servizio Urbanistica**

*(serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)*

**Regione Puglia - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE- Sezione Risorse Idriche**

*(servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)*

**ARPA Puglia - D.A.P. TARANTO**

*(dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)*

**Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. A.U.S.L. TA**

*(dipartprevenzione\_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)*

**Autorità di Bacino della Puglia**

*(segreteria@pec.adb.puglia.it)*

**Acquedotto Pugliese S.P.A.**

*(mat.taranto@pec.aqp.it)*

**ARPA Puglia - DIREZIONE GENERALE**

*(dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)*



**Autorità Idrica Pugliese***(protocollo@pec.aip.gov.it)***COMUNE DI SAVA - AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA***(urbanistica.comune.sava@pec.rupar.puglia.it)*

- 14) **di pubblicare** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per intero sul portale web del Comune di Sava all'Albo Pretorio on-line;
- 15) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non comportando impegno di spesa per il Comune di Sava;
- 16) **di pubblicare**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente;
- 17) **di dare atto** che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.